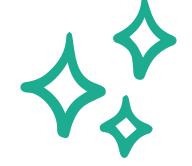
TIRACCONTO UNA STORIA

Progetto annuale d'Istituto



SCUOLA PRIMARIA GAJO
PARABIAGO
A.S. 2024/25

MOTIVAZIONE

Fin dal più remoto passato raccontare storie è uno tra i più utilizzati modi d'insegnare, ma non solo, è anche una delle prime esperienze conoscitive che tutti noi ricordiamo.

La narrazione, sia orale o scritta, è una pratica sociale che ha attraversato la storia evolutiva dell'uomo raccontando, descrivendo e influenzando culture, luoghi ed epoche. Essa, è dunque uno strumento per interagire con il mondo che ci circonda, ma anche per interpretare e trasmettere la realtà e le esperienze vissute.



Come sostiene lo psicologo e pedagogista Jerome Bruner, il cui contributo ha rivoluzionato il mondo educativo del XX secolo, la narrazione è una modalità di organizzare l'esperienza vissuta e permette ai bambini di sviluppare diverse competenze, fra cui la comunicazione, il linguaggio e l'intelligenza emotiva. Quindi, grazie ad essa, il bambino ha la possibilità di scoprire e conoscere il mondo che lo circonda, ma anche di diventare co-costruttore attivo delle proprie conoscenze fin dall'infanzia.

L'idea progettuale di quest'anno scolastico prende dunque spunto dalle potenzialità della narrazione. Il progetto prevede un percorso che coinvolgerà i bambini come ascoltatori, interlocutori e narratori attivi di storie. Le attività pianificate hanno l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del bambino a livello educativo-didattico attraverso lo strumento narrativo ed offrire nuove occasioni ed opportunità di crescita personale.



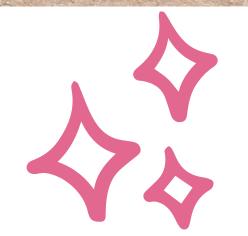


SPAZI E TEMPI

Le attività saranno svolte con i compagni della propria classe e/o con quelli della classe parallela. Potranno essere utilizzati i diversi spazi della scuola a seconda delle attività previste: aule, corridoi, palestra, biblioteca, mensa e giardino

Le attività avranno cadenza mensile e dureranno per tutto l'anno scolastico 2024/25 secondo il seguente calendario: martedì 15 ottobre giovedì 14 novembre mercoledì 22 gennaio mercoledì 19 febbraio mercoledì 19 marzo mercoledi 9 aprile mercoledì 30 aprile mercoledì 14 aprile giovedì 22 maggio (prova generale) sabato 24 maggio (festa della scuola)



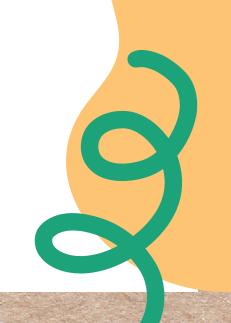


FINALITA'

Come citato anche nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo della Scuola Primaria, "acquisire competenze significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise". Ma non solo: "la narrazione" è fra le altre, "un'occasione privilegiata per apprendere per via pratica quello che successivamente dovrà essere fatto oggetto di più elaborate conoscenze teoriche e sperimentali".









H H



La progettazione annuale d'Istituto si pone così l'obiettivo di permettere ai bambini di approfondire il tema della narrazione attraverso attività laboratoriali collettive, che consentiranno loro di sperimentarla da diverse angolazioni, scoprendone la bellezza, la complessità e la profondità. Le attività laboratoriali, inoltre, offriranno ai bambini la possibilità di confrontarsi e di collaborare, arricchendoli sia dal punto di vista educativo che relazionale.; infatti, "la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri" (I.N. 2012). La progettazione annuale sarà strutturata dunque in mattinate laboratoriali in cui verranno proposte diverse attività durante le quali i bambini collaboreranno per ideare una storia, drammatizzarla e produrre materiali e manufatti necessari per trasformarla in una piccola rappresentazione teatrale.



OBIETTIVI GENERALI

- Praticare il dialogo, che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro, ponendo le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altri.
- Praticare abilità linguistiche orali attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua (comunicativi, euristici, cognitivi, espressivi, argomentativi), grazie alla predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo, all'interazione, alla ricerca e alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze, al riconoscimento di punti di vista altrui.
- Favorire il gusto per la lettura e la creatività aumentando l'attenzione e la curiosità, sviluppando la fantasia e il piacere della ricerca. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza.





- Collaborare per produrre testi che permettano di sperimentare le molte potenzialità espressive della lingua italiana e apprendere come sia possibile intrecciare la lingua scritta con altri linguaggi.
- Interagire coi pari per passare progressivamente da un'interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi.
- Vivere esperienze di cittadinanza attiva, rendendosi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.

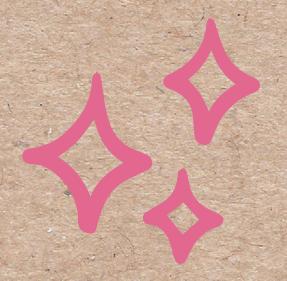


OBIETTIVI DISCIPLINARI 11,21,31

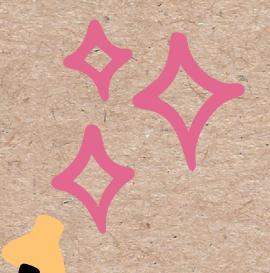
- Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e comprensibili.
- Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze e attività di interazione orale e di lettura.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.
- Interagire correttamente con i pari e con gli adulti, rispettando i loro interventi ed elaborati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI 4^,5^

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze e attività di interazione orale e di lettura.
- Sperimentare strumenti, tecniche e linguaggi diversi per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Interagire correttamente con i pari e con gli adulti, rispettando i loro interventi ed offrendo aiuto in caso di necessità.



IL PERCORSO METODOLOGICO



Le attività laboratoriali saranno gestite dalle insegnanti con la collaborazione di Francesca D'Angelo, specialista in tecniche ed attività teatrali.

La progettazione
prenderà avvio con la
presentazione del
Progetto annuale
d'Istituto agli alunni e
con la successiva lettura
di alcuni albi illustrati
inerenti ad una tematica
differente individuata
per ogni classe:

classi prime: la natura e gli animali

classi seconde: l'amicizia

classi terze: il viaggio

classi quarte: l'avventura

classi quinte: l'accoglienza

Tutte le attività verranno realizzate attraverso delle proposte laboratoriali che consentiranno ai bambini di operare concretamente insieme ai compagni della propria classe e di quella parallela.

Dopo il momento di lettura collettiva, le docenti, attraverso un'attività di brain storming, avvieranno una discussione condivisa volta a far emergere le tematiche e i contenuti principali.



Gli alunni saranno poi suddivisi in gruppi, nei quali collaboreranno per inventare un racconto relativo alla tematica trattata. Gli studenti potranno presentare la loro produzione in maniera adeguata all'età e alle proprie competenze, utilizzando vari tipi di rappresentazioni sia iconiche che verbali.

Sarà quindi predisposto un momento di condivisione degli elaborati a classi parallele.

Con il supporto delle insegnanti e mediante la collaborazione con la specialista in tecnica e attività teatrali, Francesca D'Angelo, verrà creato un unico elaborato estratto dalle produzioni degli alunni e adattato per divenire una versione drammatizzabile.

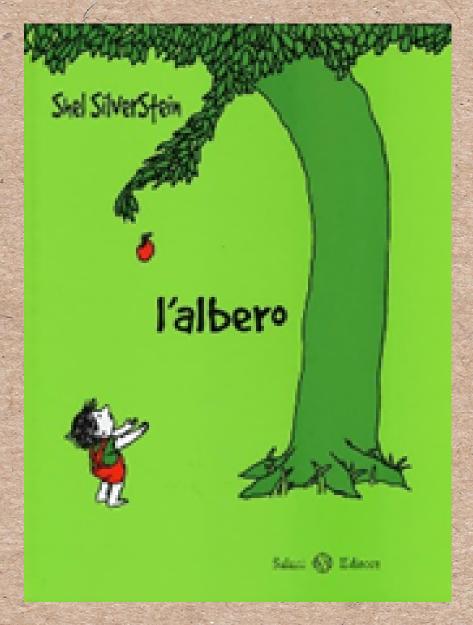


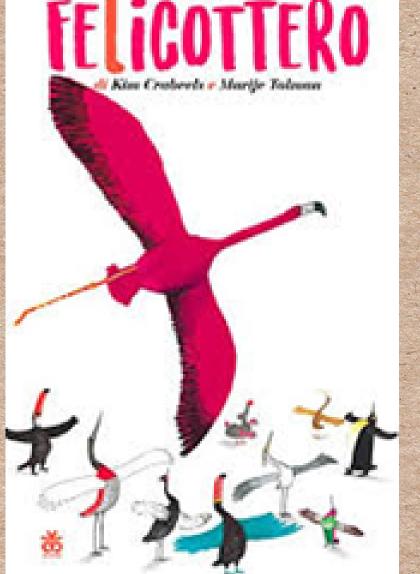
Gli studenti saranno quindi coinvolti nella realizzazione di tutti gli elementi necessari per una rappresentazione collettiva: scenografie, costumi, decorazioni, musiche,...

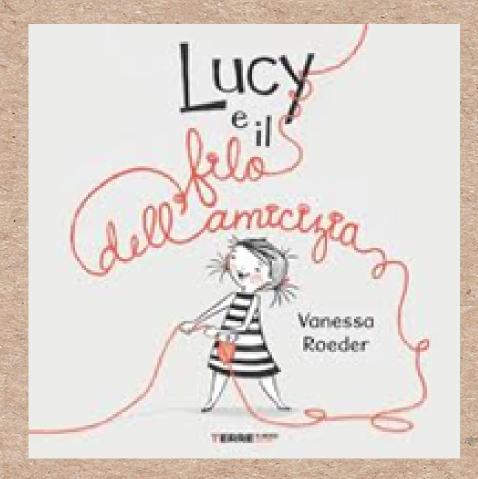




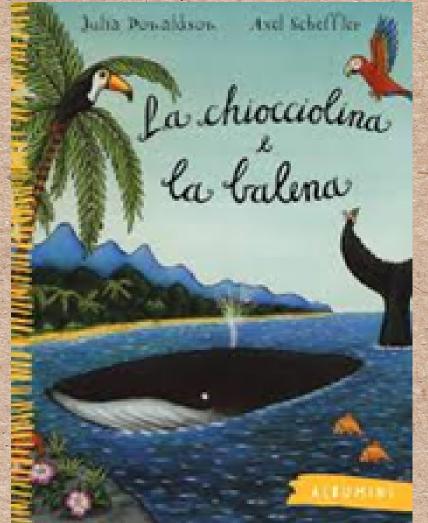


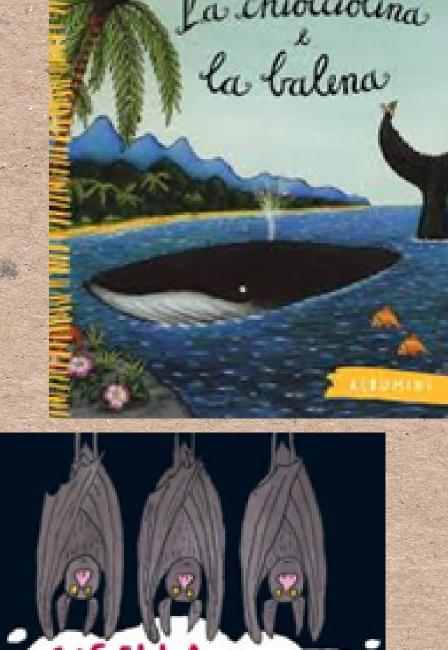


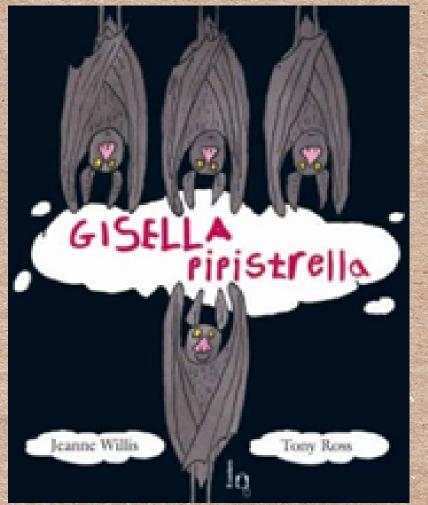










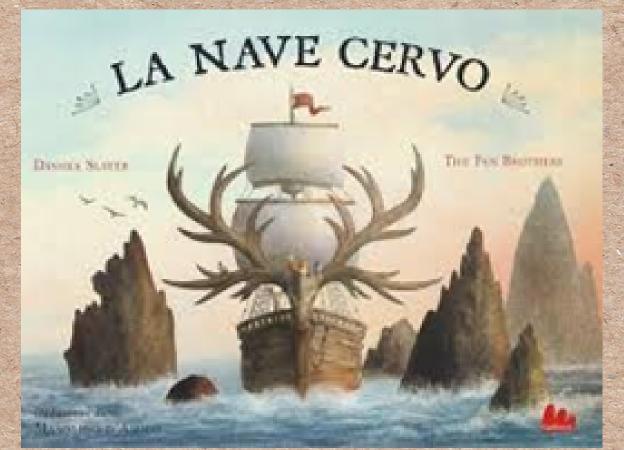


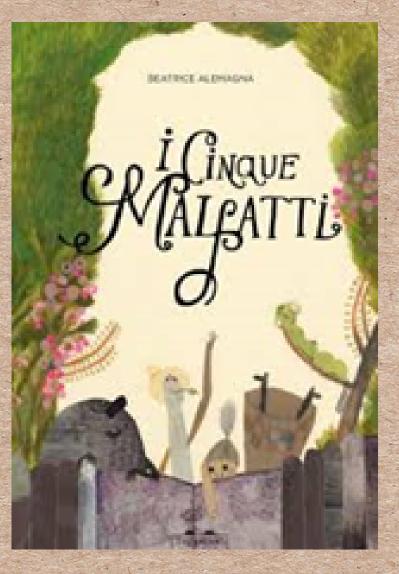
NEL PAESE DEI MOSTRI SELVAGGI

STORIA E ILLUSTRAZIONI DI MAURICE SENDAK



CLASSI 3^,4^ E 5^







* VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico, in ottemperanza alle Indicazioni Ministeriali relative alle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica del Ministero dell'Istruzione e del Merito, che citano "l'importanza di sviluppare una cultura dei doveri che rende necessario insegnare il rispetto per le regole che sono alla base di una società ordinata, al fine di favorire la convivenza civile", le insegnanti valuteranno durante le attività: la partecipazione, la collaborazione e il rispetto reciproco degli alunni.

Inoltre, al termine delle attività sarà dedicato un momento di autovalutazione in cui ogni alunno compilerà una tabella con cui valutare le proprie modalità di collaborazione coi pari, l'ascolto reciproco e il raggiungimento di obiettivi comuni. Quest'attività sarà svolta per favorire una maggior consapevolezza relativa alle roprie competenze relazionali e per promuovere la crescita personale.

